

**PROTOCOLLO D'INTESA LOCALE PER LO SVILUPPO DI UN APPROCCIO COMUNITARIO PER LA
PROMOZIONE DEL BENESSERE INDIVIDUALE E IL CONTRASTO DELLE PATOLOGIE CRONICHE**

TRA

- **L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana**, con sede legale in Mantova, Via dei Toscani n. 1 - C.F. 02481970206 - di seguito denominata ATS, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Stefano Manfredi.

- **Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo dei comparti di artigianato, commercio e agricoltura (CUPLA) di Cremona**, con sede in Cremona, Via Manzoni 2, rappresentato da Fausto Casarin (esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Associazione) e di seguito denominato **Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo dei comparti di artigianato, commercio e agricoltura (CUPLA)**.

PREMESSO CHE:

- La promozione della salute viene attuata creando le condizioni per cui il cittadino acquisisce la capacità di prendere decisioni sulla sua salute e di assumere il controllo delle situazioni della vita al fine di garantire la migliore cura di sé stesso e degli altri e che tale capacità aumenta nell'individuo se viene attivato contestualmente un processo di acquisizione degli strumenti conoscitivi per esercitare criticamente il proprio ruolo;
- L'obiettivo di promuovere la salute prevede, da parte del Servizio Sanitario Pubblico, anche l'attuazione di iniziative di educazione e promozione della salute dirette alla popolazione in generale o a specifiche fasce di essa, in modo da migliorare il "processo che consente alle persone di esercitare un maggior controllo sulla propria salute" adottando, a tal fine, iniziative e strumenti anche di tipo intersettoriale e multidisciplinare;
- L'ATS della Val Padana promuove lo sviluppo di una rete di alleanze, tra i vari *stakeholder* interessati, finalizzata a costruire e diffondere progettualità che prevedono buone pratiche di salute con un approccio equity oriented al fine di valorizzare l'inclusione sociale, il miglioramento della qualità della vita e il superamento delle disuguaglianze;
- L'ATS della Val Padana, per perseguire le finalità di promuovere la salute nella popolazione, ha il compito di attivare ed implementare rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, le Associazioni e con gli operatori in generale della società civile, dalla cui azione dipendono e vengono orientati i livelli generali della qualità della vita e quindi gli aspetti importanti degli interventi di protezione e prevenzione a tutela della salute collettiva;
- L'ATS della Val Padana, nell'ambito della prevenzione delle malattie croniche, sviluppa programmi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute a carattere multifattoriale, intersettoriale e multistakeholder - che si realizzano nei setting comunità locali, servizi sociosanitari - tra i quali il Programma "Luoghi di lavoro che promuovono Salute - Rete WHP Lombardia";
- L'ATS della Val Padana, ritiene fondamentale per la salute della popolazione incentivare iniziative legate a momenti di informazione sugli stili di vita salutari;
- Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo dei comparti di artigianato, commercio e agricoltura (CUPLA) della provincia di Cremona, come definito nel proprio statuto, persegue i seguenti scopi:
 - rappresentare, tutelare e difendere gli anziani e pensionati;
 - garantire a tutti i cittadini anziani e pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali;
 - attivare politiche per garantire un invecchiamento attivo e dignitoso favorendo una società inclusiva a tutte le età;
 - promuovere iniziative di cooperazione e di autogestione nell'ambito della produzione e della gestione dei servizi, con lo scopo di migliorare le condizioni di vita delle persone anziane, particolarmente di quelle sole e non autosufficienti;

- favorire l'assunzione, in seno ed al di fuori dell'Associazione, di iniziative volte all'elevazione della qualità di vita degli anziani;
- stimolare un dialogo costruttivo con le Istituzioni;
- tutelare e promuovere l'immagine ed il ruolo attivo dell'anziano nella società.

VISTI:

- Il Piano Nazionale per la Prevenzione anni 2020-2025, adottato in data 06/08/2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni, che, tra i macro-obiettivi, identifica i programmi predefiniti, n. 2 "Comunità attive", n. 4 "Dipendenze" e n. 20 "Contrasto patologie croniche";
- Il Piano Regionale Prevenzione anni 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XI/2395 del 15 febbraio 2022, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. XI/3987 del 14/12/2020 "Recepimento del Piano Nazionale della Prevenzione 2020 – 2025";
- La Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che ha ridisegnato l'assetto del sistema sociosanitario lombardo, modificando sostanzialmente il titolo I ed il titolo VII della L.R. n. 33/2009 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- Decreto Ministeriale n. 77 del 23.05.2022 "Regolamenti recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale";
- Decreto Legislativo n. 29/2024 del 15 Marzo 2024 Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33. Di cui all' Art. 5 "Misure per la promozione della salute e dell'invecchiamento attivo delle persone anziane da attuare nei luoghi di lavoro";
- Deliberazione XII/1518 del 13.12.2023 "Piano Sociosanitario Integrato Lombardo 2023-2027. Approvazione della proposta da trasmettere al consiglio regionale";
- La Deliberazione n. XII/3720 del 30/12/2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2025";
- Il Decreto dell'ATS della Val Padana n. 19 del 24/01/2025 "Approvazione del Piano Locale per il contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico – biennio 2025-2026 – programmazione fondi 2022-2023";
- Deliberazione dell'ATS della Val Padana n. 92 del 27/02/2025 "Approvazione del Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute per l'anno 2025";
- Deliberazione dell'ATS della Val Padana n. 537 del 3/12/2024 "D.G.R. n. 2168 del 15/04/2024: approvazione del piano di azione territoriale per la promozione e la valorizzazione dell'invecchiamento attivo".

CONSIDERATO CHE:

- Il contesto comunitario risulta essere un setting opportunistico nella quale si attuano importanti programmi e strategie educativo-promozionali a favore di sani stili di vita che si basano sul rinforzo delle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio con un'attenzione particolare agli aspetti di solidarietà e salute, volontariato, cittadinanza attiva, responsabilità civica e ambientale;

- Definire o creare, per quanto possibile, percorsi protetti e preferibilmente circolari, magari con spazi attrezzati, in modo da massimizzare i livelli di confort e sicurezza delle attività dei Gruppi di Cammino e Piedibus della realtà comunale;
- Identificare le persone a cui rivolgere l'iniziativa tenendo in considerazione i pazienti cronici e reclutare i Walking Leader volontari;
- Promuovere nei propri associati la proposta dei gruppi di cammino per una maggiore diffusione dell'iniziativa ed una maggiore sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica;
- Dare vita all'iniziativa, incentivarla e raccogliere le adesioni all'interno della comunità locale;
- Collaborare nell'organizzazione di eventi e/o manifestazioni sul territorio;
- Collaborare con l'ATS della Val Padana per la realizzazione e la messa a sistema dei programmi predefiniti da realizzare principalmente nel contesto comunitario e nei luoghi di lavoro;
- Realizzare, in stretta sinergia con l'ATS della Val Padana, materiali e strumenti utili a promuovere le finalità del presente protocollo;
- Concorrere alla realizzazione di interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani diffondendo una cultura del rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente circostante nell'ambito comunitario;
- Sviluppare attività che rafforzino la tutela dell'ambiente, le capacità delle comunità nel ridurre le disuguaglianze di salute.

Le parti si impegnano inoltre a partecipare alle rispettive iniziative di comunicazione e promuovere iniziative congiunte, finalizzate a diffondere la cultura della promozione della salute e della prevenzione delle malattie cronico-degenerative nonché alla diffusione di buone pratiche.

ART. 4 - DURATA DEL PROTOCOLLO D'INTESA

- a) Il presente protocollo d'intesa avrà decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento ed avrà durata fino al 31/12/2028;
- b) Previo accordo fra le parti, sarà possibile recedere dal presente protocollo prima della sua scadenza.

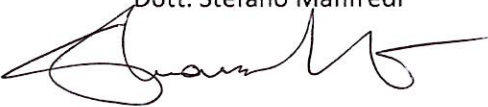
ART. 5 – TRATTAMENTO DEI DATI

Le parti assumono tutte le iniziative e pongono in essere gli adempimenti necessari per garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali e successivi adeguamenti (D.Lgs. 10.8.2018 n. 101) e ss.mm.ii.

ART. 6 – IMPOSTA DI BOLLO

Il presente atto è altresì soggetto all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della Tariffa del DPR 642/1972 e successive modificazioni a cura e a carico dell'ATS della Val Padana - autorizzazione bollo virtuale Agenzia Entrate di Mantova prot.n. 2016/964.

Cremona, 31/10/2025

ATS DELLA VAL PADANA	Direttore Generale Dott. Stefano Manfredi 
COORDINAMENTO UNITARIO DEI PENSIONATI DEL LAVORO AUTONOMO DEI COMPARTI DI ARTIGIANATO, COMMERCIO E AGRICOLTURA (CUPLA)	Il Coordinatore Fausto Casarin 